

Provincia di Cuneo

**Impianto idroelettrico Rio Pagliero nel Comune di S.Damiano Macra CN - Sirp srl.
Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione/asservimento/occupazione
temporanea ai sensi dell'art.20 comma 3 DPR 327/2001 e smi.**

Omissis
DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

la misura dell'indennità provvisoria di: spropriazione ai sensi dell'art 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., **di imposizione della servitù** di elettrodotto aereo ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i., dovuta ai soggetti proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori di costruzione di impianto idroelettrico sul Rio Pagliero, nel comune di San Damiano Macra (CN), da parte della ditta SIRP ENERGIA s.r.l. con sede in Bernezzo, per i seguenti immobili:

- Comune di San Damiano Macra Foglio 23 mappale 79 - FUSO Maria FU GIOVANNI MAR MATTALIA, proprietario;
- Comune di San Damiano Macra Foglio 23 mappale 81 - SIMONDI Lucia FU GIOVANNI BATTISTA VED CONTE, proprietario;
- Comune di San Damiano Macra Foglio 23 mappale 82 - MUSSO Margherita FU PIETRO, proprietario;
- Comune di San Damiano Macra Foglio 24 mappale 126 - ENEL GREEN POWER S.P.A. con sede in ROMA, proprietario;
- Comune di San Damiano Macra Foglio 24 mappale 27 - ACCHIARDI Giuliano nato a SAMPEYRE il 01/11/1943, proprietario per 4/24, BARBERO Gabriele nato a VENEZIA il 05/02/1966, proprietario per 10/24, BENEDETTI LIDIA nata a MORI (TN) il 05/01/1929, proprietario per 5/24 e OLIVERO Giovanni nato a DRONERO il 07/03/1930, proprietario per 5/24;
- Comune di San Damiano Macra Foglio 24 mappali 175 e 174 - BARBERO Gabriele nato a VENEZIA il 05/02/1966, proprietario per 2/4, BENEDETTI LIDIA nata a MORI (TN) il 05/01/1929, proprietario per 1/4 e OLIVERO Giovanni nato a DRONERO il 07/03/1930, proprietario per 1/4.

di dare atto che le somme dovute a titolo di indennità di espropriazione, servitù di elettrodotto aereo, saranno ad intero carico del beneficiario dell'esproprio;

di dare atto che ai sensi dell'art. 20.4 D.P.R. 327/2001, il provvedimento che determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione è notificato al proprietario con le forme degli atti processuali civili;

di dare atto che ai sensi dell'art. 20 comma 5 del DPR 327/2001 e s.m.i., nei 30 giorni successivi alla notificazione, il proprietario può comunicare alla autorità espropriante se condivide la determinazione della indennità di espropriazione.

Nel caso di condivisione dell'indennità il proprietario è tenuto a consentire all'Autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso, con diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità nei termini e modalità previsti dall'art. 20 comma 6 medesimo D.P.R.

di dare atto che, rifiutata l'indennità o decorsi inutilmente 30 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione, pertanto ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il beneficiario depositerà, entro trenta giorni, presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a, la somma spettante. Effettuato il deposito l'Autorità Espropriante potrà emettere ed eseguire il decreto di esproprio.

In caso di non accettazione, si provvederà a norma dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. A tal fine, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20.7 e 21.2 , il soggetto espropriato potrà chiedere entro il termine di 20 giorni decorrenti dalla notifica di invito, la nomina dei tecnici avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21.

di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53.3 e 54 D.P.R. 327/2001

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Fabrizio FRENI